

# VICO ETICHETTE

## Magazine

La prima rivista dedicata  
al mondo delle etichette.



## QUANTO CONTA IL RICICLO?

**In Italia il packaging  
si ricicla sempre più**

**Le tendenze che non ti aspetti:  
il chaos packaging**

ANNO 5  
N. 14 - Luglio 2025  
Copia omaggio

# VICO ETICHETTE

## Magazine

La prima rivista dedicata  
al mondo delle etichette.

**5**

Editoriale:  
Quanto conta il riciclo?

---

**6**

In Italia il packaging si ricicla sempre più

---

**8**

E se i batteri mangiassero le tue etichette?

---

**10**

Tetra Pak® sostituisce le lattine con la carta!

---

**12**

Print & Go: i kit di etichette per la stampa interna  
velocizzano produzione e logistica

---

**14**

Le tendenze che non ti aspetti: il chaos packaging

---

**16**

Vico Etichette Case History.  
Etichette per il settore medicale:  
il caso delle sacche trasfusionali

---





## EDITORIALE

# Quanto conta il riciclo?

**Quanto conta il riciclo?** Ti diciamo un numero: **75,2%**. Non ti preoccupare, non siamo impazziti! Questo numero indica la percentuale di **imballaggi** che gli italiani hanno **riciclato nel 2024** rispetto al totale di quelli che sono stati utilizzati, svuotati e poi conferiti nei rifiuti.

In altre parole, potremmo dire che mediamente in Italia si riciclano i tre quarti degli imballaggi che vengono utilizzati. E questa è una buona notizia, perché ci pone **avanti rispetto alle indicazioni europee** per gli obiettivi minimi di riciclo per il 2025.

**Riciclare** significa non sprecare, dare nuove possibilità, mantenere l'ambiente più pulito, trovare risorse alternative, progredire nelle tecnologie, educare le nuove generazioni, vivere meglio insieme. Per questo **è importante essere informati** e sapere dove e come smaltire i propri rifiuti.

Le **aziende** hanno un **ruolo essenziale nell'educazione al riciclo**. Con le loro **etichette** e con i loro **packaging**, infatti, possono dare ai consumatori tutte le **informazioni** importanti e rendere **più semplice il conferimento** degli imballi nella raccolta differenziata.

Sapevi che un colosso come **Tetra Pak** sta lavorando proprio **ora** a una **nuova rivoluzione** nella concezione dei packaging? Ti raccontiamo il suo progetto **Tetra Recart** nelle prossime pagine: è la storia di un'azienda visionaria e con grandi possibilità, che speriamo possa ispirare anche tante realtà più piccole a **cambiare le cose per lavorare di più e meglio**.

Hai **un'idea o un sogno** per rendere le tue **etichette** e il tuo **packaging** un **vantaggio competitivo**? Siamo qui per **realizzarlo insieme a te**.

Nel frattempo, nelle prossime pagine abbiamo raccolto come sempre **spunti** e **storie** interessanti per il mondo dell'impresa e delle etichette. Siamo certi che li troverai d'**ispirazione**.

Buona lettura!

PS: La tua opinione conta per noi! Per darci un parere sui temi di questo magazine, **scrivici** una mail a [info@vicoetichette.it](mailto:info@vicoetichette.it). Nel frattempo, continua a seguirci con le news che puoi trovare sul **nostro sito** [www.vicoetichette.it](http://www.vicoetichette.it).

# In Italia il packaging si ricicla sempre più

Qual è la **percentuale di riciclo degli imballaggi in Italia** prevista per il **2025**? Secondo le stime **CONAI** – Comitato Nazionale Imballaggi, sarà una percentuale decisamente elevata: ci si attende infatti che **il 75,2%** dei packaging venga conferito nella raccolta per avere una nuova vita.

Un **trend** che si conferma **in crescita**, con il passaggio dalle 10 milioni e 470.000 tonnellate di pack riciclati nel 2023 alle **10 milioni e 810.000 tonnellate previste** per la fine dell'anno in corso.

## Previsioni ottimistiche... ma incerte

I dati sono stati resi pubblici da CONAI in occasione della **Giornata mondiale del riciclo**, celebrata come ogni anno il 18 marzo. Il **Presidente CONAI, Ignazio Capuano**, ha messo però l'accento sull'incertezza della situazione mondiale, che potrebbe avere un effetto diretto anche sul riciclo degli imballaggi: "Va detto che le **incognite legate al contesto internazionale** potrebbero contribuire ad un attenuamento di questa tendenza – spiega Capuano - Contestualmente, la filiera del riciclo continua a segnare miglioramenti nei volumi riciclati, con un ruolo **crescente dei flussi da raccolta urbana** che, se ben raccolti e trattati, sono in grado di **ridurre il prelievo di nuove risorse**, contribuendo a preservare l'ambiente in cui viviamo e sostenere le filiere manifatturiere destinatarie dei materiali riciclati".





### **Carta, cartone e vetro campioni di riciclo**

Sono **sette le filiere** dei materiali considerate per stilare i dati relativi al riciclo dei packaging. Nel 2025 si prevede che per ognuna di queste filiere venga riciclata la conseguente percentuale di pack:

- **carta e cartone:** oltre l'85% degli imballaggi
- **acciaio:** oltre l'80%
- **alluminio:** il 70%
- **legno:** quasi il 64%
- **plastica e bioplastica compostabile:** più del 51% (circa il 51% di plastica tradizionale e il 58,5% di bioplastica)
- **vetro:** oltre l'81%.

Queste proiezioni dicono che **tutte e sette le filiere** a fine anno avranno **superato i rispettivi obiettivi di riciclo minimo indicati dall'Europa** per il 2025.

“Nonostante la debolezza della domanda interna e la contrazione in alcuni settori, l'Italia sta andando nella direzione giusta – dice il Presidente CONAI Ignazio Capuano - e quindi possiamo **affrontare i prossimi anni con cauto ottimismo**”.

Se gli italiani riciclano, è sicuramente **merito anche delle aziende** e degli sforzi che compiono per offrire **packaging ed etichette sempre più semplici da separare e conferire** nelle apposite raccolte.

**Vuoi rendere più semplice il riciclo dei tuoi pack?** Contattaci senza impegno e troveremo la soluzione per te. Puoi scriverci una mail a [info@vicoetichette.it](mailto:info@vicoetichette.it) o chiamaci al **numero verde 800 168 655**.

# E se i batteri mangiassero le tue etichette?

Hai scelto per i tuoi prodotti un **packaging con delle etichette di plastica**? Sembra che **all'orizzonte** ci siano **ottime notizie per il suo smaltimento**: gli studi sui **batteri mangia-plastica** sono in continuo aumento, e lasciano ben sperare di vedere presto una rivoluzione concreta per l'arginamento dei rifiuti plastici dispersi in natura.

## Il batterio che degrada il PET

Si chiama **Comamonas testosteroni** e ha un **superpotere** che ha attirato l'attenzione dei ricercatori della Northwestern University di Evanston, in Illinois (USA): questo batterio infatti **degrada la plastica**, in particolare il polietilene-tereftalato che tutti conosciamo come **PET**. È un batterio molto **diffuso nelle acque reflue**, e in base a diversi esperimenti ha dimostrato di essere **in grado** dapprima **di scindere il PET** in particelle nanometriche (grandi quindi milionesimi di millimetro) e poi di scomporre, grazie alla produzione di uno specifico enzima, queste particelle in **monomeri di ftalato**, che sono i **componenti fondamentali del PET**. E a questo punto, la scoperta: **i Comamonas si nutrono di ftalato**, e quindi possono "mangiare" questi "mattoncini di PET".

In teoria, **una coltura di Comamonas potrebbe** quindi **sanificare le acque** contaminate dalle particelle di po-

lietilen-tereftalato. E l'enzima che il batterio utilizza per scomporre il **PET** potrebbe essere utilizzato anche da solo per distruggere questo materiale plastico, che da solo **rappresenta il 50% della plastica che finisce in mare**, e il 12% della plastica prodotta a livello mondiale..

## Pack in plastica: sì o no?

Il problema dei **packaging in plastica** è nel loro **smaltimento** e nel fatto che vengano abbandonati in natura, diventando pericolosi per l'ambiente. Le **micro e nanoparticelle** di plastica che oggi sono ovunque possono avere **effetti sull'uomo che non sono ancora stati del tutto compresi**, quindi è necessario promuovere il più possibile il riciclo e l'utilizzo consapevole dei materiali.

La **giusta etichetta** è in grado non solo di **dare al consumatore tutte le informazioni** utili per smaltire la confezione su cui è apposta, ma anche di **rendere il riciclo più semplice** e di conseguenza di alzare la percentuale dei pack che vengono smaltiti correttamente. Quando i tuoi clienti possono, ad esempio, non separare le etichette dalle confezioni prima di gettarle è più facile che non commettano errori di conferimento dei rifiuti.



**Sei certo che le tue etichette siano facili da smaltire?** Chiedici una consulenza esperta: contatta il team Vico Etichette scrivendo una mail a [info@vicoetichette.it](mailto:info@vicoetichette.it) o chiamando il **numero verde 800 168 655** e risponderemo a tutte le tue domande!

# Tetra Pak sostituisce le lattine con la carta!

Il **leader di mercato** apre la strada a una **nuova concezione del packaging**: l'azienda svedese **Tetra Pak**, il cui nome è diventato universalmente un sinonimo per definire i materiali da imballaggio, ha infatti avviato un programma per **sostituire le lattine con la carta**.



## **Arriva Tetra Recart**

Sono moltissimi i prodotti **alimentari** che oggi vengono venduti in lattine di alluminio, come le salse, i legumi, le conserve di frutta e verdura... E Tetra Pak ha deciso di **cambiare il volto del mercato** del pack in alluminio, puntando a rimpiazzarlo con soluzioni in carta.

Il motivo? Il **cartone** risulta **più sostenibile delle**

**lattine**. Queste possono essere riciclate all'infinito mentre la carta ha un numero limitato di "rigenerazioni" a disposizione, ma **la produzione di carta è meno energivora e il suo trasporto è più green**. Questo perché i pack rettangolari in cartone consentono di stivare un numero maggiore di confezioni a parità di volume rispetto a quelli cilindrici e perché sono più leggeri.

Tetra Pak punta con il suo programma **Tetra Recart** a realizzare **confezioni in carta riciclata**, che assicura la **stessa shelf life** delle lattine, oltre ad essere **meno dipendente dalle fluttuazioni del mercato** delle materie prime.

Non è una scelta controtendenza: secondo la **Confederation of the European Paper Industries**, infatti, oggi **il 77,3% della carta utilizzata per il packaging** nel nostro continente è **riciclata**. La percentuale scende al **42,9% per le confezioni alimentari**, a causa delle regole normalmente più severe che contraddistinguono il settore. Alla fine del 2025, salvo rinvii, è prevista l'entrata in vigore della **normativa europea sulla deforestazione EUDR**, che introdurrà **nuove regole per la tracciabilità del legno vergine**. Alla produzione di carta e cartone, infatti, è destinato il 13-15% del legno consumato in tutto il mondo e il 33-40% del legno destinato all'industria. Ma bisogna anche distinguere tra legno proveniente da foreste fatte crescere per la produzione di carta e da alberi inclusi nei programmi di riforestazione.

In breve: la **scelta dei materiali migliori per il tuo pack e per le tue etichette**, soprattutto se vuoi fare delle scelte green, è **complessa**. Richiede infatti non solo **competenze tecniche ma anche normative**. Oppure rischi di trovarti con un packaging che non rispecchia le norme in vigore, anche se lo hai adottato da pochissimo tempo. L'evoluzione delle regole in questo settore è infatti velocissima e molto articolata.



**Vorresti rivoluzionare le tue confezioni per renderle più sostenibili?** Noi di Vico Etichette **ti possiamo aiutare**: chiedici un consiglio a [info@vicoetichette.it](mailto:info@vicoetichette.it) o al **numero verde 800 168 655**.

# Print & Go: i kit di etichette per la stampa interna velocizzano produzione e logistica

Le aziende devono **reagire con sempre maggiore velocità ai cambiamenti del mercato**, quindi l'**efficienza operativa** diventa un **vantaggio** competitivo fondamentale. L'etichettatura dei prodotti non deve diventare un collo di bottiglia che rallenta i processi, ma deve **promuovere una gestione più fluida** del lavoro. Ed è proprio in questo contesto che i **kit di etichette per la stampa in-house** possono diventare uno strumento strategico nella tua supply chain.

Di cosa si tratta? Questi **kit, progettati su misura** per le esigenze del cliente, sono **composti da etichette pre-fustellate e ottimizzate** per essere **stampate direttamente in azienda** con stampanti termiche o digitali.

## I vantaggi di un kit da stampare on demand

Non solo puoi avere **sempre a disposizione etichette pronte all'uso**, con layout preapprovati, da **associare rapidamente a ciascuna SKU** (Stock Keeping Unit) in produzione o in fase di spedizione. Oltre a questo, la possibilità di **stampare internamente** permette di **adattare i contenuti** delle etichette a **cambiamenti dell'ultimo minuto**, come modifiche al packaging, lotti speciali, codici a barre dinamici o informazioni obbligatorie specifiche per mercati esteri.

Ma i benefici non si fermano alla flessibilità: grazie ai kit, è possibile **ridurre drasticamente i tempi di lavorazione e gli sprechi**, evitando la sovrapproduzione di etichette prestampate che potrebbero diventare obsolete in pochi mesi. Inoltre, si **ottimizza la gestione logistica**, poiché ogni etichetta può essere stampata solo quando serve.

## Per chi sono adatti i kit di etichette da stampare on demand

Quella dei kit di etichettatura custom è una soluzione particolarmente adatta per le aziende con **produzione decentralizzata** o per i **magazzini che gestiscono un alto numero di varianti di prodotto**, oltre che per chi ha un'organizzazione della **produzione just-in-time**.

Un **partner esperto** può supportare le aziende nella progettazione del **kit più adatto alle proprie stampanti e ai propri processi produttivi**. Noi di **Vico Etichette**, con il nostro servizio **Vico On Demand**, realizziamo per te kit di etichette da stampare in-house perfettamente compatibili con la tua strumentazione e ottimizzati in base alle tue esigenze di velocità, tracciabilità e autonomia operativa.



Per avere una consulenza specializzata, scrivici una mail a [info@vicoetichette.it](mailto:info@vicoetichette.it) o chiamaci al numero verde 800 168 655.

# Le tendenze che non ti aspetti: il chaos packaging

L'uso di **confezioni inaspettate e talvolta disorientanti** per prodotti di uso comune ha un nome: si chiama **"chaos packaging"** e può **attirare nuovi clienti** per la tua azienda! Questa **strategia di progettazione e realizzazione** del packaging mira a distinguere i tuoi prodotti sugli scaffali affollati e a generare **curiosità**, soprattutto se le confezioni vengono spinte e condivise sui social media.

## Qualche esempio di chaos packaging

Sicuramente ti è capitato di trovarti di fronte a **un pack che non contiene quello che ti aspetteresti**. Gli **esempi di maggior successo** che sono stati lanciati di recente sul mercato mondiale comprendono: **gin**

venduto in contenitori simili a quelli dell'**olio motore**, **crema solare** in bombolette che ricordano quelle della **panna spray**, **caffè** in confezioni che imitano le storiche **videocassette VHS** (per gli amanti del vintage), **profumo** in un flacone simile a uno **spray per vetri**.

A che scopo confezionare delle **candele** in barattoli di **vernice**? Ce lo spiega il consulente di marketing **Michael Miraflor**, padre della definizione "chaos packaging": sembra che **le confezioni che creano dissonanza cognitiva attirino** maggiormente l'attenzione dei **consumatori** rispetto a quelle tradizionali. Quindi le **aziende emergenti**, o che hanno **budget pubblicitari limitati**, possono sfruttare una **confezione sorprendente** e sopra le righe per **ottenere visibilità** grazie al passaparola dei clienti.



## **Errori da non fare**

Attenzione però a **non generare caos** con il chaos packaging: ci sono aziende che hanno dovuto **richiamare i loro prodotti** dal mercato a causa di **confezioni troppo spinte**, che risultavano potenzialmente pericolose per i consumatori. Un esempio? **Prodotti per la pulizia** confezionati in **lattine** come quelle delle **bibite** possono indurre i clienti in errore, spingendoli magari a bere un detergente.

Meglio non rischiare, e **studiare** accuratamente non solo la **grafica** ma anche i materiali **migliori** per realizzare una **confezione** e un'**etichetta** che abbiano un **effetto straniante** ma che siano allo stesso tempo **perfettamente sicuri** per il pubblico.

Hai un'idea per innovare le tue confezioni e dare una spinta alla vendita dei tuoi prodotti?

Scrivici una mail a [info@vicoetichette.it](mailto:info@vicoetichette.it) o chiamaci al **numero verde 800 168 655** e ti diremo quello che possiamo fare per te.



# Vico Etichette Case History: Etichette per il settore medicale: il caso delle sacche trasfusionali

Essere un laboratorio artigiano dell'etichetta significa per la nostra azienda creare delle soluzioni tailor made per chi si rivolge a noi. Nella rubrica Vico Etichette Case History

raccontiamo dei progetti particolari che abbiamo realizzato per risolvere alcune criticità che rendevano più complesso il lavoro dei nostri partner.



## Il cliente

È un'azienda che opera nel **settore medicale**, realizzando **dispositivi** altamente specializzati che vengono utilizzati negli **ospedali**.

## Il problema

Tra i dispositivi medici realizzati dall'azienda ci sono anche le **sacche trasfusionali**, utilizzate per **contenere e trasportare il sangue** destinato alle trasfusioni.

Deve essere posta la massima attenzione nella gestione di queste sacche, sia per **evitare pericolosi errori** che per scongiurare il rischio di una **conservazione** errata, che comporta la distruzione del sangue.

- Le sacche con il sangue devono essere obbligatoriamente conservate a una **temperatura che va da +2 a +6°C**.
- L'**etichetta** deve non solo resistere alle **basse temperature** ma anche essere **impermeabile** e non temere, ad esempio, il contatto con l'**alcol**.
- L'etichetta deve essere conforme alle **normative** vigenti.

## La soluzione Vico

Ogni **etichetta** richiede la **massima attenzione e precisione** in fase di progetto e poi in fase di produzione, questo è vero. Ma quando si tratta di realizzare delle **etichette che hanno un impatto diretto sulla salute delle persone**, è assolutamente necessario non sbagliare nulla.

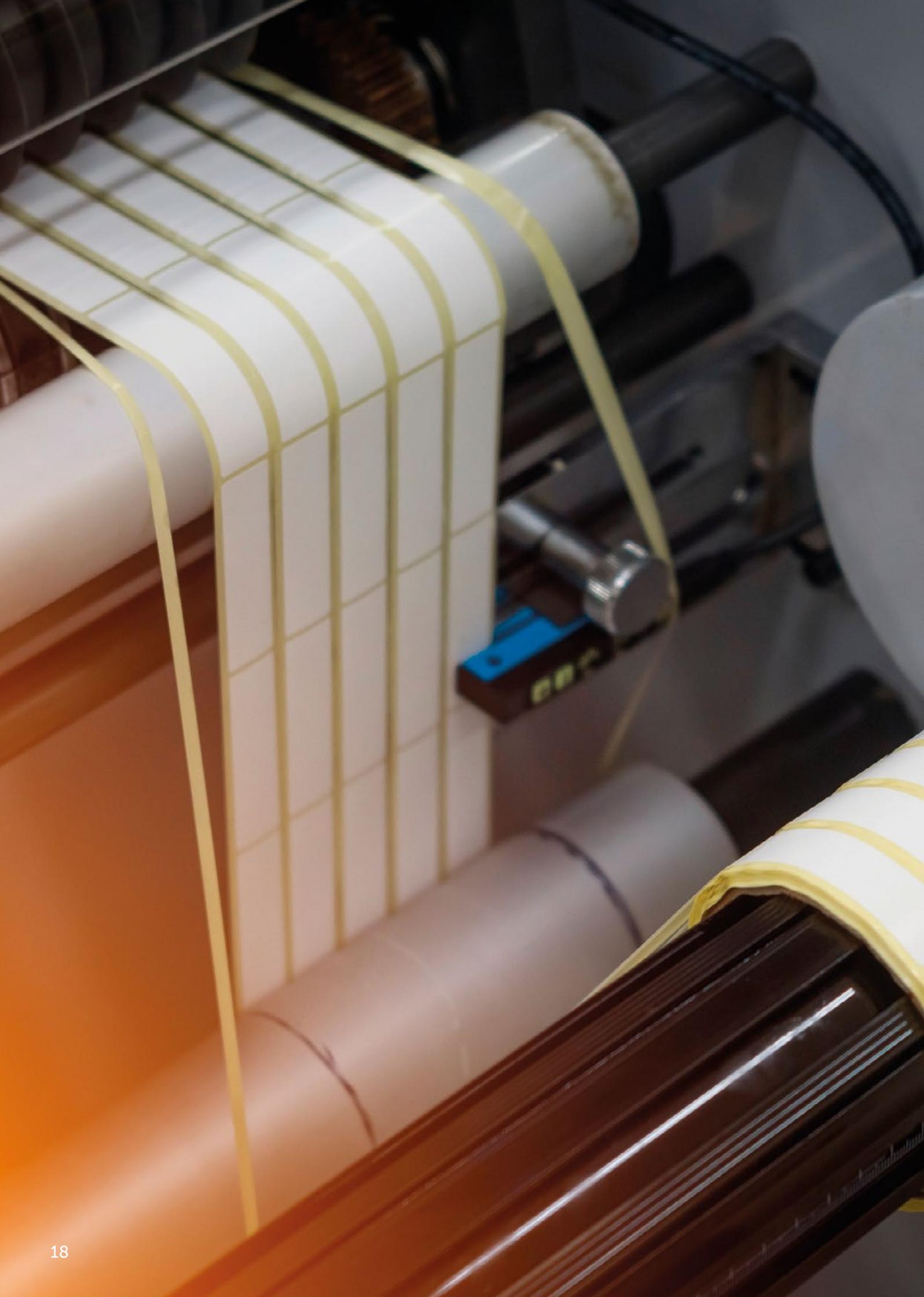
In Vico Etichette abbiamo quindi studiato la richiesta approfonditamente, per selezionare i **materiali** e le **lavorazioni** più **sicuri**. Il **frontale** dell'etichetta è stato realizzato in **carta termica top-coated**, che resiste all'umidità, alle basse temperature e all'abrasione.

Per la stampa, era richiesta una **stampa termica diretta**, che evita l'uso di inchiostri: questi infatti potrebbero deteriorarsi e danneggiarsi nel tempo di conservazione delle sacche, con il rischio di dover distruggere il sangue.

Infine, abbiamo scelto un **adesivo medical-grade**, progettato per aderire perfettamente su materiali come PVC e altri polimeri, che sono quelli utilizzati per le sacche. Questi adesivi non temono la refrigerazione o il congelamento.

Tutti i materiali usati per le etichette **rispettano gli standard vigenti** per la certificazione. Ovviamente le etichette sono state **testate prima della consegna** al cliente, come avviene sempre con le realizzazioni Vico Etichette. Questo **progetto** è stato **sfidante** perché ci siamo sentiti **coinvolti nell'impegno di chi lavora tutti i giorni per la salute del prossimo**. Applicando il nostro **rigorosissimo metodo di analisi, produzione e testing**, abbiamo avuto la **sicurezza al 100%** di creare anche in questo caso l'etichetta migliore.

Hai bisogno di **etichette per settori complessi come quello farmaceutico e medicale**? Noi possiamo aiutarti: **chiamaci al numero verde 800 168 655** e troveremo per te l'etichetta perfetta per ogni dispositivo medico.



# VICO

ETICHETTE SU MISURA DAL 1982

**Hai un problema con un'etichetta  
e non sai come risolverlo?**

**Chiamaci al numero verde **800 168 655** e  
studieremo una soluzione su misura per te!**

**ANNO 5**  
**N.14**  
**Lug. 2025**  
**Copia Omaggio**

**NUMERO VERDE:**  
**800 168 655**

**VICO**

ETICHETTE SU MISURA DAL 1982

**VICO ETICHETTE SAS**

Via Colpi,14 | 35010, Limena (PD)  
T. +39 049 884 0724 | P.I. 01818350280

[info@vicoetichette.it](mailto:info@vicoetichette.it) | [vicoetichette.it](http://vicoetichette.it)